



Guardando insieme

Giornate del film intergenerazionale
Cinema Forum di Bellinzona
17 - 20 febbraio 2014



Guardando insieme

Segreteria c/o ATTE, Viale C. Olgiati 38B, Giubiasco

Tel. 091 850 05 50

info@guardandoinsieme.ch

www.guardandoinsieme.ch

Comitato organizzativo

Elio Venturelli, ATTE, coordinatore

Gabriele Fattorini, direttore Pro Senectute

Marianne Villaret, segretaria generale ATTE

Michele Dell'Ambrogio, Circolo del cinema di Bellinzona

Manuela Moretti, Castellinaria

Michele Egloff, SUPSI

Héloïse Denti, Punto incontro, Pro Senectute

Tina Bonaventura, segretariato ATTE

Impressum

Servizio fotografico: Sara Daepf, Davide Frizzo (Supsi)

Grafica: Sabina Bronzini, Pro Senectute

"A Robe', che te frega delle
tristezze, lo sai qual è l'età più bella?
Te lo dico io qual è.
E' quella che uno c'ha. Giorno per
giorno (...)"

(Da "Il sorpasso", Dino Risi - 1962)

Questa pubblicazione ha come scopo la presentazione della rassegna cinematografica Guardando insieme, gli obiettivi che i promotori si sono prefissati, la sua struttura, il pubblico al quale si rivolge, e nel contempo quello di tracciare un bilancio della prima edizione della rassegna, che ha avuto luogo al Cinema Forum di Bellinzona il 17-20 febbraio 2014.

Alle dieci proiezioni hanno presenziato più di 1'100 persone di tutte le età e estrazioni e il pubblico è intervenuto attivamente ai dibattiti, animati dai nostri ospiti, che hanno fatto seguito alle principali proiezioni. Visto l'esito positivo di questa prima esperienza, gli enti promotori (Atte e Pro Senectute), hanno deciso di riproporre l'evento anche nel 2015.

Guardando insieme è una rassegna cinematografica che apre al dialogo e all'interscambio tra le generazioni: dieci film da guardare assieme, per guardarsi negli occhi, con altri occhi. Ecco l'obiettivo di questo evento promosso da Pro Senectute e Atte, aperto a tutti.

In cento anni la nostra aspettativa di vita si è allungata di trent'anni. Solo uno sguardo trasversale può fare sì che le profonde trasformazioni che hanno caratterizzato la nostra società si traducano in una vera opportunità. Una società che invecchia è un bene inestimabile, una fonte di saggezza, una tangibile risorsa gratuita, implica però una visione comune di

questo nuovo panorama sociale. Troppo spesso, in effetti, si sente ancora dire che gli anziani sono un costo, i giovani un fastidio, e che chi lavora è sfruttato. Stereotipi che portano alla ghettizzazione, a costi sociali elevati, a una società infelice. In questo senso la rassegna presenta opere da guardare e condividere, da discutere, per scoprire un diverso e reciproco senso dello stare assieme, di essere tutti costruttori e fruitori della nuova realtà.

Guardando insieme, come altre iniziative di Atte e Pro Senectute, costituisce quindi un'opportunità di incontro e confronto tra generazioni. Per questo l'evento è sostenuto da molti enti e associazioni (vedi l'elenco nell'ultima di copertina).

Guardando **insieme** > nel dettaglio

Preambolo

Questo progetto è nato da una proposta della responsabile del “Punto incontro intergenerazionale di Pro Senectute”, sviluppata e promossa da rappresentanti dei comitati di Atte e Pro Senectute (in seguito Enti). Il progetto vuole presentarsi come un ponte tra le persone anziane e quelle delle altre generazioni al fine di creare opportunità d’incontro e di discussione volte a superare le difficoltà di comprensione reciproca. “Guardando insieme” si ispira così alle indicazioni contenute nel Rapporto del Consiglio federale (2007), sulla politica della vecchiaia, come pure al contributo dell’ONU per “una società per tutte le età”.

Il contesto di riferimento

Fortunatamente viviamo sempre di più. Nel 1900 la speranza di vita alla nascita era di soli 53 anni mentre essa sarà di quasi 90 anni nel 2030, quasi il doppio. In estrema sintesi, ogni tre anni guadagniamo un anno supplementare di vita. La popolazione anziana acquista sempre più importanza e gli scenari prevedono che nel 2030 quasi un terzo della popolazione avrà più di 65 anni. Si parla oramai non solo di terza, ma di quarta e di quinta età.

Anche la qualità della vita della persona anziana è migliorata e l'ottantenne di oggi è ancora dinamico, autonomo, curioso. La popolazione anziana rappresenta sempre più



una risorsa, un grande mercato, un'opportunità per tutte le generazioni. Società e autorità devono esserne consapevoli. Quando si parla di invecchiamento della popolazione bisogna però anche

tener conto, oltre che del consistente aumento delle fasce di età oltre i 65 anni, del forte calo della natalità che caratterizza la nostra società. Il problema della dipendenza intergenerazionale è sempre più di attualità. Il rapporto tra persone attive e non attive, cioè tra coloro che "producono e finanziano" e coloro che "ricevono", raggiungerà nei prossimi decenni soglie critiche, con conseguenze importanti sul finanziamento della previdenza vecchiaia e non solo.

Queste nuove dinamiche sociali possono portare a tensioni e possibili ghettizzazioni generazionali: c'è il rischio che i giovani, oramai in minoranza, possano sentirsi una "generazione fastidiosa"; che gli attivi, su cui grava l'onere del finanziamento di tutte le generazioni, in una realtà sempre più precaria e competitiva, si sentano sfruttati; oppure, che gli anziani, che vorrebbero continuare a produrre, abbiano l'impressione di essere considerati ancora solo un costo. La tentazione di chiudersi a riccio per difendere i propri interessi o privilegi è comprensibile, ma la chiusura impedisce di vedere le numerose opportunità insite nella collaborazione intergenerazionale. ATTE e Pro Senectute, consapevoli di queste nuove tendenze, hanno allargato i propri interventi proponendo progetti che favoriscano il dialogo tra le generazioni, la reciproca conoscenza, la collaborazione. L'evento di incontro e scambio "Guardando insieme", risponde a questo obiettivo.

Il progetto

I due enti si ispirano al “Festival intergénération VISAGES imaginé par Pro Senectute ” di Martigny (VS), evento consacrato alla proiezione di film intergenerazionali, già alla sua sesta edizione nel 2013. Il progetto “Guardando insieme” consiste nella realizzazione di tre giornate, introdotte da una serata inaugurale, durante le quali vengono proiettati film che trattano di realtà/problematiche trasversali alle varie età. Si prevedono tre proiezioni quotidiane, oltre al film della serata inaugurale, precedute da una presentazione e seguite ogni volta da un dibattito.

A differenza del Festival VISAGE, il nostro evento è concepito come un’opportunità di incontro/dialogo intergenerazionale, più che una rassegna di film inediti. Pur riservando uno spazio alle novità, le giornate proporranno film noti, che trattano di questi aspetti, e che offrono spunti per un dibattito.

In un’ottica di “inclusione” non si è pensato a un evento riservato unicamente agli anziani/vecchi, bensì a delle proiezioni aperte a tutti (a tutta la popolazione). Le proiezioni diurne prevedono prevalentemente la partecipazione di allievi e studenti delle scuole post obbligatorie (licei, Scuola cantonale di commercio, scuole professionali, Supsi, USI). Ai docenti vengono distribuite delle schede didattiche di preparazione alla visione dei film.

Le proiezioni diurne dovrebbero però interessare anche altre fasce di popolazione: i genitori, i cui figli sono a scuola, oppure gli anziani, che preferiscono non spostarsi dopo cena. La visione serale invece è destinata a tutta la popolazione interessata.

Le associazioni e gli altri enti coinvolti

L'evento gode del sostegno di Castellinaria e del Circolo del cinema di Bellinzona. Il progetto è stato sottoposto all'esame sia del Dipartimento educazione cultura e sport, visto il coinvolgimento delle scuole, sia del Dipartimento sanità e socialità, per gli addentellati sociali e gli aspetti legati agli anziani e la rassegna 2014 è stata sussidiata dal Fondo lotteria intercantonale (Swisslos), dalla Banca Raiffeisen e dal Comune di Bellinzona, ed è stata patrocinata dal Centro competenze anziani del Dipartimento sanità della Supsi, dal Comune di Bellinzona, da Generazione Più, da Generazioni & Sinergie, dal Consiglio degli anziani del Cantone Ticino.

Nei dibattiti che hanno seguito le proiezioni sono stati coinvolti, in questa prima edizione, il Dipartimento sanità della Supsi, Generazione Più, Consiglio degli anziani del Cantone Ticino, così come quello dei genitori e dei giovani, il movimento AvaEva, l'Associazione Gruppo Ri-show, SOS Ticino, oltre ad alcuni specialisti. In futuro si intende allargare ulteriormente il coinvolgimento alla maggior parte delle Associazioni o Enti sensibili alle tematiche intergenerazionali.

Organizzazione

L'organizzazione dell'evento prevede una direzione artistica, assicurata da Michele dell'Ambrogio, noto critico cinematografico e responsabile tra l'altro del Circolo del cinema di Bellinzona, coadiuvato da alcuni(e) collaboratori(trici), in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento delle scuole.

Un comitato organizzativo, con rappresentanti dei due enti e di altre associazioni, si occupa invece degli altri aspetti quali il finanziamento dell'evento, il contatto con le autorità cantonali e/o comunali, l'informazione alla stampa, il coinvolgimento dei soci e quello di altre associazioni.

Guardando insieme > nei media

La prima edizione di “Guardando insieme” è stata ufficialmente presentata, nel corso di una conferenza stampa, il 13 febbraio 2014, presso la Casa del popolo a Bellinzona, luogo dove sono pure state allestite delle mostre fotografiche e presentati due eventi collaterali a carattere intergenerazionale.

I media hanno dato ampio risalto all’iniziativa, vuoi con interviste alla radio e alla televisione ai rappresentanti dei due enti, vuoi con articoli e approfondimenti.



La presidente dell’Atte è stata intervistata dalla RSI.



Il nostro direttore artistico Michele Dell’Ambrogio e Héloïse Denti di Pro Senectute sono stati invitati da TeleTicino a presentare la rassegna.

Film da condividere - Cinema e generazioni

Dal 17 al 20 febbraio a Bellinzona si terrà la rassegna del film intergenerazionale “Guardando insieme”. Guardare insieme, nella stessa direzione. Condividere tempo e storie seduti l’uno accanto all’altro. Farsi invadere dalla magia del grande schermo, essere rapiti, chi da una frase, chi dalla colonna sonora, chi dalle immagini. Guardare insieme un film è un’esperienza che unisce più persone, e al contempo permette di vedere più pellicole, poiché ognuno avrà vissuto una drammaturgia diversa, in accordo con la propria esperienza, il proprio gusto, la propria sensibilità.” (...)

Valentina Grignoli, Azione, 13 febbraio 2014



Guardando insieme > su facebook

Il 10 febbraio 2014, tre giorni prima del lancio e sette prima dell'inizio della rassegna è stata aperta una pagina "Guardando insieme" su Facebook (FB) nell'ottica di aprire un canale di informazione privilegiato con amici reali e amici virtuali della proposta socio-culturale. La pagina è stata subito visitata da un numero considerevole di persone sin dai primi giorni: 360 persone hanno letto la presentazione della rassegna, un centinaio si sono immediatamente iscritti per ricevere automaticamente degli aggiornamenti (followers).

Sono poi stati pubblicati e spediti agli amici degli inviti alle quattro proiezioni serali. L'invito alla serata d'apertura è stato letto da ben 265 persone, gli inviti alle altre serate sono stati visti in media da 150-200 persone.

Viste le risorse limitate del comitato organizzativo, per la prima edizione della rassegna si è optato per creare una pagina FB dell'evento con il solo intento di fornire informazioni utili e di promuoverlo. Per la seconda edizione si riflette sulla possibilità di rendere interattiva la pagina in modo da poter ricevere commenti, critiche e suggerimenti.

Per dare continuità all'iniziativa, sarebbe nelle intenzioni degli organizzatori la creazione di un sito Internet attraverso il quale, non solo si promuoverebbe la rassegna e si darebbero molte più informazioni su Film, programma, eventi collaterali e aspetti logistici, ma si potrebbe gestire tutta una serie di attività amministrative mirate, quali le

iscrizioni alle proiezioni, la creazione di liste per l'inoltro di una Newsletter, ecc.



> Il programma

¿ Asi son los hombres?

Klaudia Reynicke - Svizzera 2013, 56'

documentario v.o. spagnola/inglese, st. italiani

Pandora's Box

Yesim Ustaoglu - Turchia 2008, 112'

v.o. turca, st. francesi/tedeschi

Pranzo di Ferragosto

Gianni Di Gregorio - Italia 2008, 75' - v.o. italiana

Gloria

Sebastian Lelio - Cile/Spagna 2013, 104'

v.o. spagnola, st. francesi/tedeschi

Finding Forrester - Scoprendo Forrester

Gus Van Sant - USA 2000, 136'

v.o. inglese, st. francesi/tedeschi

Il bacio di Tosca

Daniel Schmid - Svizzera 1984, 87'
documentario, v.o. italiana

Basta che funzioni - Whatever works

Woody Allen - USA/Francia 2009, 92'
v. italiana

Scialla!

Francesco Bruni - Italia 2011, 95' - v.o. italiana

Miracolo a le Havre

Aki Kaurismäki - Finlandia/Francia/
Germania, 2011, 93' - v. italiana

Tokyo Monogatari - Viaggio a Tokyo

Yasujiro Ozu - Giappone 1953, 136', v.o. giapponese, st. francesi
e tedeschi

> Qualche dato statistico

I prezzi d'ingresso alle proiezioni sono stati pensati per favorire la partecipazione in generale, ma in particolare determinate fasce d'età. Agli studenti si è chiesto un prezzo simbolico di 2.- fr., alle persone in età di AVS e ai membri del Cineclub 5.- fr., a tutte le altre categorie 10.- fr. Questo spiega la diversa ripartizione percentuale dei partecipanti e degli incassi.

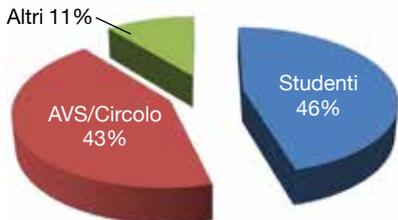
Complessivamente hanno assistito alle proiezioni più di 1'100 persone, quindi con una media di circa 110 persone per proiezione.

Circa la metà dei partecipanti era costituita da studenti (46%), gli anziani (compresi i membri del Cineclub, relativamente "in età") hanno rappresentato il 43%, mentre le altre categorie l'11%. Possiamo dire che, complessivamente, l'obiettivo "intergenerazionale" è stato raggiunto.

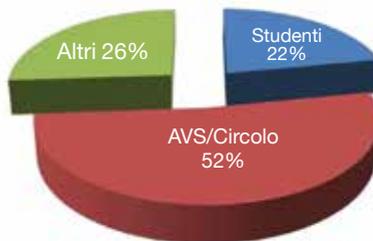
La partecipazione degli studenti si è però concentrata su alcune proiezioni, in particolare quelle del mattino. La proiezione più seguita è stata Scialla. Per le altre "generazioni" la presenza è stata più uniforme.

Oltre alla serata inaugurale, la proiezione più gettonata è stata "Pranzo di ferragosto".

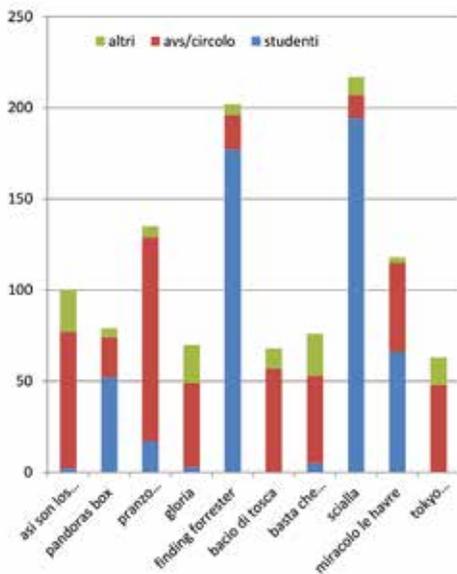
Partecipanti per categoria



Incassi



Numero di presenti alle varie proiezioni, per categoria



> Gli ospiti

“Guardando insieme” vuole essere anche un’occasione di incontro e di scambio, e per questo si è pensato a diversi momenti di discussione e di convivialità per un pubblico eterogeneo e variegato.

Nella edizione 2014, ai film del mattino e del pomeriggio ha fatto seguito un dibattito in sala con ospiti qualificati che hanno condiviso la loro visione e la loro sensibilità rispetto ai temi e alle problematiche toccate dal film o sollevate dal pubblico. Una formula che vogliamo mantenere anche in futuro.

Sempre nella scorsa rassegna, persone di Cinema quali la regista Klaudia Reynicke, il direttore della fotografia Renato Berta, la produttrice Tiziana Soudani e il direttore della Cineteca Svizzera Frédéric Maire, promotore della Lanterna Magica e già Direttore artistico del Festival internazionale del cinema di Locarno, sono state affiancate da un giovane scrittore (Tommaso Soldini), ma anche da specialisti dei percorsi di vita e dell’invecchiamento (Graziano Ruggieri, Stefano Cavalli e Rita Pezzati), da rappresentanti dei giovani e degli anziani (Francesco Galli, Graziano Pestoni, Maria Luisa Delcò), dei genitori e delle nonne (Anna De Benedetti-Conti, Raquel Galli Zirpoli).

L'iniziativa "Guardando insieme", che promuove tematiche intergenerazionali partendo dalle preoccupazioni dei suoi due enti promotori (Atte e Pro Senectute) ha anche voluto invitare il presidente dell'Associazione Ri-show (Leonardo Da Vinci) che promuove progetti intergenerazionali partendo da preoccupazioni giovanili.



> I momenti di convivialità



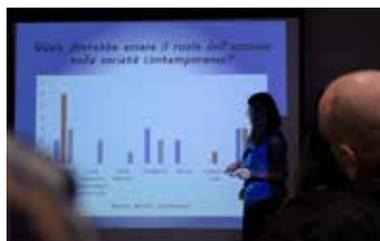
Il comune di Bellinzona ha sostenuto la rassegna 2014, non solo finanziariamente e offrendo un omaggio agli ospiti che hanno animato il “dopo proiezioni”, ma con la presenza di due rappresentanti politici. Il sindaco Mario Branda ha aperto ufficialmente la rassegna, mentre Roberto Malacrida, capo dicastero Cultura, scuola e giovani, ha concluso con il suo intervento la manifestazione. I film della prima e dell’ultima serata sono stati seguiti da un rinfresco, momento di convivialità dedicato agli incontri e alla conversazione informale tra i partecipanti.

> Gli eventi collaterali

Per tutta la durata della rassegna 2014 si sono potuti visionare i seguenti progetti intergenerazionali.

esposizioni

- “L’emozione di un momento” fotografie e poesie del Punto Incontro
- “Bambini a confronto - I bambini di oggi guardano i bambini di ieri” Archivio della Capriasca e Istituto Scolastico di Capriasca



diaporama

- spettacoli teatrali della Compagnia teatrale Carambole
- “Bambini a confronto” (progetto integrale)
- immagini del concorso fotografico delle Scuole dell’Infanzia e Elementari di Giubiasco in collaborazione con il Centro diurno Vita Serena
- spettacolo musicale Music Generation 2011/2012 della 2a Scuola Media di Breganzona

Una serata è stata consacrata alla presentazione della ricerca della Scuola Specializzata per le Formazioni sanitarie e sociali, classi Operatori Socio Sanitari e Socio Assistenziali del terzo anno: **Giovani generazioni in società sempre più anziane: come costruire una nuova convivenza sociale?**

> Ringraziamenti



Guardando insieme è un progetto comune di Pro Senectute e Atte.

I due Enti hanno investito energia e risorse nella realizzazione della prima edizione, credendo nell'attualità della proposta e convinti della necessità di disporre sempre più di piattaforme che favoriscano il dialogo intergenerazionale, in una società che si vuole e deve essere solidale. Questa prima rassegna ha potuto vedere la luce però anche grazie all'appoggio e al sostegno finanziario di numerosi altri Enti e Associazioni.

Un primo ringraziamento va alla direzione del Dipartimento educazione cultura e sport e del

Un sentito ringraziamento va inoltre alla gerenza del Cinema Forum, per la disponibilità e per averci permesso di usufruire, oltre che delle sale per le proiezioni, anche degli spazi annessi per gli aperitivi e i rinfreschi che hanno seguito alcuni simpatici momenti della rassegna. A proposito di rinfreschi e aperitivi, un plauso alla gerenza e al personale della Casa del popolo per la qualità dell'offerta e la gentilezza del servizio.



Prossima edizione

Guardando insieme

Giornate del film intergenerazionale

Cinema Forum di Bellinzona

2 - 5 marzo 2015

Dipartimento sanità e socialità, che hanno formulato un apprezzamento positivo sull'iniziativa, favorendone di conseguenza il sostegno di Swisslos, che pure ringraziamo, il cui finanziamento è stato determinante.

Un grazie particolare al Comune di Bellinzona per il finanziamento e gli omaggi offerti agli ospiti e per la presenza dei suoi rappresentanti politici alla rassegna stessa.

Ringraziamo inoltre la Banca Raiffeisen e Generazioni & Sinergie per il sostegno finanziario, come pure Generazione Più, il Consiglio degli anziani del Cantone Ticino e la SUPSI che, oltre a sponsorizzare finanziariamente la manifestazione, hanno partecipato al dibattito post proiezioni.

Un sentito ringraziamento va pure agli ospiti che hanno risposto con entusiasmo alla nostro invito e che hanno partecipato con passione agli incontri con il pubblico al seguito delle proiezioni.

Un grazie supplementare alla direzione della SUPSI per avere assicurato il servizio fotografico della rassegna, come pure a Castellinaria e al Circolo del cinema di Bellinzona per la preziosa collaborazione.

Patrocinatori:



Sponsor:

SWISSLOS **RAIFFEISEN**

